

SAONARA Roberto Mazzucato ha prima urtato un'altra ciclista poi è caduto esanime in un campo  
**Malore fatale mentre pedala sulla ciclabile**

SAONARA

(N. B.) In sella alla tanto amata due ruote, a causa di un infarto che non lascia scampo, è morto in pochi istanti Roberto Mazzucato, 62 anni nativo di Padova, ma residente a Saonara, in via Granzetta. Il fatto è accaduto a Bagnoli, lungo via Mazzini, la strada provinciale che da Conselve porta verso il vicino comune. L'uomo, vestito di tutto punto da ciclista, stava percorrendo la pista ciclabile, quando ha cominciato a sbandare urtando una signora che lo precedeva, ma che non aveva percepito che l'uomo si stesse sentendo male. Ha poi perso il controllo della due ruote, finendo, come ha riferito un automobilista che si trovava a passare di là, nel campo vicino. «Ho visto il ciclista volare letteralmente dalla ciclabile al terreno vicino, dove è poi rimasto esanime» riferisce ancora scosso P.D. di Conselve, che dopo aver assistito alla scena ha allertato subito i soccorsi rendendosi immediatamente conto della gravità del fatto. È intervenuta sia l'ambulanza dal vicino ospedale di Conselve, che l'elisoccorso parti-

**Automobilista di passaggio vede la scena e lancia l'allarme**



to da Padova: al personale sanitario accorso sul luogo dell'incidente si è presentata una scena piuttosto cruda con il povero Mazzucato immerso in una pozza di sangue e già esanime. Constatato il decesso, i sanitari assistiti dai carabinieri di Conselve che hanno partecipato alle operazioni, hanno disposto il trasferimento della salma all'obitorio del nosocomio di Monselice. I militari dell'Arma si sono prodigati per avvisare i parenti del fatale incidente occorso al congiunto e al tempo stesso hanno informato il magistrato di turno che disporrà quasi certamente l'esame autopsico del corpo per capire meglio le cause del decesso, prima di dare il via libera per lo svolgimento delle esequie. Mazzucato lascia la moglie e i due figli.



Martedì 20 Agosto 2012

IDEA DEL COMUNE DI SAONARA

**Un aiuto ai giovani lavoratori con il Progetto Teseo online**

SAONARA Una specie di ideale "filo di Arianna", per orientarsi nel labirinto della ricerca del lavoro e cercare di sconfiggere un mostro chiamato crisi economica. Avviato dal Comune di Saonara per mettere in comunicazione domanda e offerta di lavoro nelle imprese locali, il "Progetto Teseo" nasce da un'idea di Alberto Carones, ventiseienne consigliere delegato alle Politiche Giovanili del Comune di Saonara. Nei mesi scorsi l'amministrazione ha contattato le imprese di Saonara, chiedendo quale fosse la loro disponibilità a reclutare nuovo personale anche per stages gratuiti, apprendistato e contratti di lavoro a termine. L'elenco delle dieci aziende che hanno risposto all'appello è ora visionabile nella pagina Facebook delle Politiche Giovanili di Saonara e nel sito internet del Comune, [www.comune.saonara.pd.it](http://www.comune.saonara.pd.it), dove ogni candidato può trovare tutti profili professionali richiesti assieme ai recapiti delle aziende da contattare. Da un possibile duplice equivoco vuole sgomberare il campo Alberto Carones: che il "Progetto Teseo" possa in qualche modo ampliare l'offerta di lavoro e che il Comune ricopra un ruolo qualsiasi nel regolare i rapporti tra le aziende e gli eventuali candidati. «Questa operazione mira solo a far conoscere meglio ai nostri giovani le possibilità offerte dal tessuto imprenditoriale del nostro territorio», precisa il consigliere Carones. «Il successivo contatto tra lavoratore e azienda avviene perciò in maniera diretta, senza alcuna intromissione da parte del nostro Comune. Non costruiamo nessuna illusione, bensì un canale informativo specifico. Essendo giovane ho vissuto anch'io l'esperienza della ricerca di un lavoro, e ricordo bene quanto sia difficile orientarsi». Il "Progetto Teseo" non ha scadenza; ai primi di agosto il Comune ha aggiornato l'elenco delle imprese aderenti, e verso fine anno tirerà le prime somme dell'iniziativa. *Patrizia Rossetti*



CONSIGLIO COMUNALE INCANDESCENTE A SAONARA

## Scontro Stefan-Arnau sull'assenza e la surroga di Bano

SAONARA Anche l'ultima una seduta di Consiglio comunale prima della pausa estiva è stata ad "alta tensione" a Saonara: il sindaco Walter Stefan e il consigliere dell'opposizione Francesco Arnau hanno di nuovo incrociato le lame, metaforicamente s'intende, questa volta nella sala grande del patronato di Tombelle. Oggetto del contendere la richiesta, fatta da Arnau tramite interpellanza a risposta scritta, di una delibera di Consiglio che stabilisse la surroga del consigliere e capogruppo di maggioranza Filippo Bano, da qualche mese all'estero per motivi di lavoro. Una proposta che il sindaco in una lettera di risposta aveva respinto seccamente, parlando di «argomentazioni deliranti» e invitando invece alle dimissioni lo stesso Arnau. «Ho già parlato con un avvocato di questa risposta del sindaco», ha detto in aula Arnau, ribadendo di rappresentare una parte consistente dell'elettorato saonarese. «Un Consiglio comunale non può far decadere un consigliere», ha ribattuto Stefan. «Filippo Bano è assente per lavoro, giustificato». La questione di una possibile surroga di Filippo Bano potrebbe comunque porsi nel prossimo futuro. «Dopo quasi due mesi queste procedure sembrano essere felicemente completate», scrive lo stesso Bano in una mail, riferendosi alla burocrazia americana, lenta a rilasciare visti dopo l'11 settembre. «Pertanto sarò felice di provvedere a tutti gli adempimenti necessari per regolare la mia posizione all'interno del Consiglio comunale». Il consigliere riconferma comunque il suo sostegno al sindaco e alla maggioranza, ribadendo il desiderio di tornare a lavorare per Saonara, una volta concluso il suo soggiorno all'estero. (p.ros.)



## Malore in sella, ciclista muore a 62 anni

**Roberto Mazzucato, di Saonara, è caduto mentre pedalava lungo la ciclabile verso Conselve.**

*Inutili i soccorsi* di Francesca Segato

BAGNOLI DI SOPRA Stava percorrendo tranquillamente la pista ciclabile che collega Conselve a Bagnoli di Sopra, quando all'improvviso ha perso il controllo della sua bici ed è malamente caduto, finendo nel campo adiacente la sede stradale. È morto sul colpo Roberto Mazzucato, sessantaduenne di Saonara vittima forse di un malore, in quello che doveva essere un piacevole pomeriggio di agosto dedicato a un'escursione in bici. È accaduto ieri pomeriggio intorno alle 17 in via Mazzini, sulla Provinciale 92, al chilometro 25. Il sessantaduenne viaggiava da Conselve in direzione di Bagnoli, in sella alla sua bici, una normale bici da uomo, non da professionista. Era in abbigliamento da ciclista, ma purtroppo senza il caschetto: era uscito da solo per un giro pomeridiano. All'improvviso, molto probabilmente per un malore, ha cominciato a barcollare e perdere il controllo del velocipede, tanto da urtare leggermente una donna residente a Bagnoli di Sopra che procedeva in bicicletta lungo la stessa pista, poco più avanti di lui. La ciclista, solo sfiorata, è riuscita a mantenere l'equilibrio e non si è fatta nulla. Ben peggio è andata a Mazzucato, che è rovinato a terra, finendo nel campo a destra della pista ciclabile, con un dislivello di circa un metro e mezzo. La ciclista che era davanti a lui e un altro passante si sono immediatamente fermati e hanno chiamato i soccorsi, ma purtroppo non c'era molto da fare. L'uomo è morto sul colpo. Sul posto sono sopraggiunti pochi minuti dopo i carabinieri di Conselve e l'ambulanza del Suem: i sanitari, tuttavia, non hanno potuto fare altro che constatare il decesso. Resta ancora da chiarire se a stroncare lo sfortunato ciclista sia stato il malore oppure i traumi riportati nella caduta, che a un primo esame del medico è parsa piuttosto brutta. Più certezza si potranno avere con l'autopsia, se verrà disposta dal magistrato.

## Abitava con moglie e figli in via Granzetta

### In prima linea nella lotta alle antenne



Una persona gentile, educata e molto riservata, come del resto tutta la sua famiglia. Così i vicini di casa descrivono Roberto Mazzucato (nella foto), il sessantaduenne saonarese stroncato ieri pomeriggio da un malore durante un giro in bici a Bagnoli di Sopra. L'uomo abitava con la moglie, Maria Salmaso, e due figli, al civico 22/b di via Granzetta. La famiglia si è chiusa nel dolore, insondabile come la tragedia che l'ha colpita. Mazzucato era conosciuto anche per aver sostenuto nel 2008 la protesta di tutta la contrada contro la possibile installazione di un'antenna per telefonia cellulare. Vennero raccolte centinaia di firme, e alla fine il progetto venne accantonato. Ben nota era anche la passione di Roberto per la bicicletta. Durante le ferie faceva

il suo giro tutti i giorni» ricorda un vicino, «anche pochi giorni fa mi aveva salutato con un sorriso, prima di avviarsi. Veramente una disgrazia terribile, che lascia senza parole». *Patrizia Rossetti*